

Direzione: DIREZIONE

Area: ORGANIZZAZIONE UFFICI, SVILUPPO SOCIO-ECONOMICO DEL TERRITORIO, CONFERENZE DI SERVIZI

DETERMINAZIONE (con firma digitale)

N. A01766 del 20/08/2025

Proposta n. 1797 del 07/08/2025

Oggetto:

Conclusione positiva della Conferenza regionale, ai sensi dell'art. 85 e seguenti del TUR, di cui all'OCR n. 130 del 15 dicembre 2022 e s.m.i., relativa all'intervento di "Completamento messa in sicurezza dissesto Cornillo Nuovo" nel Comune di Amatrice (RI) ai sensi dell'Ord. n. 42/2022. << Codice Intervento: P23.0089-0066 >>

Proponente:

Estensore	TORTOLANI VALERIA	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	TORTOLANI VALERIA	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	F. ROSATI	_____firma elettronica_____
Direttore	AD INTERIM L. MARTA	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

OGGETTO: Conclusione positiva della Conferenza regionale, ai sensi dell'art. 85 e seguenti del TUR, di cui all'OCR n. 130 del 15 dicembre 2022 e s.m.i., relativa all'intervento di "Completamento messa in sicurezza dissesto Cornillo Nuovo" nel Comune di Amatrice (RI) ai sensi dell'Ord. n. 42/2022. << Codice Intervento: P23.0089-0066 >>

IL DIRETTORE AD INTERIM DELL'UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016 DELLA REGIONE LAZIO

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTO il decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito in legge n. 229 del 15 dicembre 2016, e successive modificazioni ed integrazioni, recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016";

VISTA la Legge 30 dicembre 2024, n. 207 ed in particolare l'art. 1, comma 673, nel quale è stabilito che "Allo scopo di assicurare il proseguimento e l'accelerazione dei processi di ricostruzione a seguito degli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, all'articolo 1 del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, dopo il comma 4-octies è inserito il seguente: «4-octies. Lo stato di emergenza di cui al comma 4-bis è prorogato fino al 31 dicembre 2025», e l'art. 1, comma 653, che ha sostituito all'articolo 1, comma 990, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, le parole "31 dicembre 2024" con "31 dicembre 2025";

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 n. V0001 del 23 giugno 2025, recante: "Conferimento dell'incarico ad interim di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio all'ing. Luca Marta, Direttore della Direzione regionale Lavori pubblici e infrastrutture, Innovazione Tecnologica";

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 n. V00003 del 30 giugno 2025, recante: "Delega all'ing. Luca Marta, Direttore ad interim dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio delle funzioni e degli adempimenti di cui all'art. 4, comma 4, art. 12, comma 4, art. 16, commi 4, 5 e 6, art. 20 e art. 20 bis del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189";

VISTO inoltre l'art. 16 del decreto medesimo, recante la disciplina delle "Conferenza permanente e Conferenze regionali";

VISTO l'art. 85 e seguenti del TUR, di cui all'Ordinanza del Commissario Straordinario n. 130 del 15 dicembre 2022 e s.m.i., che disciplinano le modalità di convocazione e di funzionamento della Conferenza regionale prevista dall'articolo 16 del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229 e s.m.i.;

VISTO il Regolamento della Conferenza regionale di cui all'Ordinanza del Commissario straordinario n. 16/2017, adottato con Atto di Organizzazione del Direttore dell'Ufficio speciale

ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio n. A00292 del 18/12/2017, come modificato con Atto di Organizzazione n. A00240 del 22/06/2018 e con Atto di Organizzazione n. A00188 del 08/02/2021;

PREMESSO che:

- il RUP, con nota prot. n. 0602742 del 06/06/2025, ha richiesto la convocazione della Conferenza regionale, dichiarando i vincoli gravanti sull'immobile oggetto dell'intervento;
- in data 22 luglio 2025 si è tenuta in modalità videoconferenza la riunione della Conferenza decisoria, in forma simultanea ed in modalità sincrona, convocata con nota prot. n. 0688480 del 02/07/2025;
- alla seduta della Conferenza regionale hanno partecipato: per l'USR, la dott.ssa Valeria Tortolani, quale Presidente designato per la seduta, nonché il RUP arch. Sabrina Zibellini; per il Ministero della Cultura – Soprintendenza ABAP per l'area metropolitana di Roma e la provincia di Rieti, la dott.ssa Nadia Fagiani; per la Regione Lazio, il dott. Luca Ferrara; per l'Ente Parco nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga, l'ing. Cesare Crocetti. Hanno, inoltre, preso parte alla riunione per l'USR, la dott.ssa Carla Franceschini, con funzioni di Segretario; il progettista l'ing. Daniele Baffo e l'arch. Giorgia Campana.
- in sede di Conferenza regionale dovevano essere acquisiti i pareri in merito a:

ENTE	INTERVENTO
Ministero della Cultura Soprintendenza ABAP per l'Area metropolitana di Roma e per la Provincia di Rieti	Autorizzazione paesaggistica semplificata (D.Lgs. n. 42/2004)
Comune Amatrice	Conformità urbanistico - edilizia (D.P.R. n. 380/2001)
Regione Lazio	Valutazione di incidenza ambientale (D.P.R. n. 357/1997)
Ente Parco nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga	Nullaosta (L. n. 394/1991)
USR Lazio	Parere di coerenza e congruità dell'intervento

VISTO il verbale della riunione, prot. n. 0764577 del 24/07/2025, allegato alla presente determinazione, dal quale risulta che è pervenuto **dall'USR Lazio – Area Pianificazione e ricostruzione pubblica**, con nota prot. n. 0602742 del 06/06/2025, **PARERE DI COERENZA E CONGRUITA'** dell'intervento.

Visti i pareri successivamente espressi:

- **dall'Ente Parco nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga**, con nota prot. n. 0756343 del 22/07/2025, **PARERE FAVOREVOLE** in ordine alla procedura di **Valutazione di incidenza ambientale in fase di screening** ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 nonché **NULLAOSTA, con prescrizioni**, ai sensi dell'art. 13 della Legge n. 394/1991;
- **dal Ministero della Cultura – Soprintendenza ABAP per l'area metropolitana di Roma e la provincia di Rieti**, con nota prot. n. 0758715 del 23/07/2025, **PARERE PAESAGGISTICO ED ARCHEOLOGICO FAVOREVOLE, con condizioni**, ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004;
- **dalla Regione Lazio – Direzione generale – Area Coordinamento, autorizzazioni, PNRR e supporto investimenti**, con nota prot. n. 0784631 del 30/07/2025, è stato trasmesso **PARERE FAVOREVOLE, con condizioni, in ordine alla procedura di Valutazione di incidenza**

ambientale in fase di screening ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 reso **dalla Direzione regionale programmazione economica, fondi europei e patrimonio naturale - Area protezione e gestione della biodiversità**, con nota prot. n. 0781812 del 30/07/2025;

- **dal Comune di Amatrice** con nota prot. n. 0809989 del 06/08/2025:

- **PARERE FAVOREVOLE, con condizioni**, in ordine alla **conformità urbanistica ed edilizia** dell'intervento;
- **PARERE PAESAGGISTICO FAVOREVOLE, con condizioni**, ai sensi dell'art. 146 co. 7 del D.Lgs. n. 42/2004 di cui alla Relazione tecnica illustrativa per l'autorizzazione paesaggistica;

VISTO il Regolamento della Conferenza regionale il quale dispone:

- all'art. 6, comma 1, che la determinazione di conclusione del procedimento, adottata dal presidente della Conferenza sostituisce a ogni effetto tutti i pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, inclusi quelli di gestori di beni o servizi pubblici, di competenza di enti e amministrazioni coinvolte;
- all'art. 6, comma 2, che tale determinazione è adottata in base alla maggioranza delle posizioni espresse dai rappresentanti unici. In caso di parità tra le posizioni favorevoli e le posizioni contrarie, il Presidente della Conferenza assume la determinazione motivata di conclusione avuto riguardo alla prevalenza degli interessi da tutelare;

PRESO ATTO dei pareri espressi, sopra richiamati ed allegati alla presente determinazione;

TENUTO CONTO delle motivazioni sopra sinteticamente espresse e richiamate;

DETERMINA

1. Di concludere positivamente la Conferenza regionale, ai sensi dell'art. 85 e seguenti del TUR, di cui all'OCR n. 130 del 15 dicembre 2022 e s.m.i., relativa all'intervento di "Completamento messa in sicurezza dissesto Cornillo Nuovo" nel Comune di Amatrice (RI) ai sensi dell'Ord. n. 42/2022. << Codice Intervento: P23.0089-0066 >> con le seguenti **prescrizioni e condizioni**:

- **prescrizioni** di cui al **Nullaosta** reso **dall'Ente Parco nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga** ai sensi dell'art. 13 della L. n. 394/199;
- **condizioni** di cui al **Parere paesaggistico ed archeologico favorevole**, reso **dal Ministero della Cultura-Soprintendenza ABAP per l'area metropolitana di Roma e la Provincia di Rieti** ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004;
- **condizioni** di cui al **Parere favorevole** reso **dalla Regione Lazio - Direzione regionale programmazione economica, fondi europei e patrimonio naturale - Area protezione e gestione della biodiversità**, in ordine alla Valutazione di incidenza ambientale in fase di screening;
- **prescrizioni** di cui al **Parere favorevole** reso **dalla Provincia di Rieti** ai fini del Nullaosta per il vincolo idrogeologico;
- **condizioni** di cui al **Parere favorevole** in ordine alla conformità urbanistica ed edilizia dell'intervento nonché in ordine al **Parere paesaggistico favorevole** di cui alla Relazione tecnica illustrativa per l'autorizzazione paesaggistica entrambi resi **dal Comune di Amatrice**;

2. Di dare atto che la presente determinazione, unitamente al verbale della Conferenza regionale ed agli atti di assenso sopra menzionati, che allegati alla presente ne costituiscono parte integrante e sostanziale, sostituisce a ogni effetto tutti i pareri, intese, concerti, nullaosta od altri atti di assenso comunque denominati, inclusi quelli di gestori di beni o servizi pubblici, di competenza delle amministrazioni interessate la cui efficacia decorre dalla data di notifica della presente determinazione.

3. Ai fini di cui sopra, copia della presente determinazione è trasmessa in forma telematica alle amministrazioni ed ai soggetti che per legge devono intervenire nel procedimento ed ai soggetti nei confronti dei quali il provvedimento finale è destinato a produrre effetti.

4. La presente determinazione è immediatamente efficace posto che la sua adozione consegue all'approvazione unanime da parte di tutte le amministrazioni coinvolte.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso davanti al Tribunale amministrativo regionale entro 60 giorni dalla notifica del presente atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Gli atti inerenti al procedimento sono depositati presso l'Ufficio speciale ricostruzione della Regione Lazio, accessibili da parte di chiunque vi abbia interesse secondo le modalità e con i limiti previsti dalle vigenti norme in materia di accesso ai documenti amministrativi.

Ing. Luca Marta

Copia


VERBALE
CONFERENZA REGIONALE

Istituita ai sensi dell'art. 16, comma 4, del decreto legge 7 ottobre 2016, n. 189

Riunione in videoconferenza del 22 luglio 2025

OGGETTO: Conferenza regionale, ai sensi dell'art. 85 e seguenti del TUR, di cui all'OCR n. 130 del 15 dicembre 2022 e s.m.i., relativa all'intervento di "Completamento messa in sicurezza dissesto Cornillo Nuovo" nel Comune di Amatrice (RI) ai sensi dell'Ord. n. 42/2022. << Codice Intervento: P23.0089-0066 >>

VINCOLI E PARERI

ENTE	INTERVENTO
Ministero della Cultura Soprintendenza ABAP per l'Area metropolitana di Roma e per la Provincia di Rieti	Autorizzazione paesaggistica semplificata (D.Lgs. n. 42/2004)
Comune Amatrice	Conformità urbanistico - edilizia (D.P.R. n. 380/2001)
Regione Lazio	Valutazione di incidenza ambientale (D.P.R. n. 357/1997)
Ente Parco nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga	
USR Lazio	Nullaosta (L. n. 394/1991)
	Parere di coerenza e congruità dell'intervento

Il giorno 22 luglio 2025, alle ore 10.00 a seguito di convocazione prot. n. 0688480 del 02/07/2025, si è riunita la Conferenza regionale decisoria, istituita ai sensi dell'art. 16, comma 4, del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, in forma simultanea e in modalità sincrona.

Dato atto che sono stati regolarmente convocati e risultano presenti:

ENTE	NOME E COGNOME	PRESENTE	ASSENTE
Ministero della Cultura Soprintendenza ABAP per l'Area metropolitana di Roma e per la Provincia di Rieti	dott.ssa Nadia Fagiani	×	
USR Lazio	RUP arch. Sabrina Zibellini	×	
Regione Lazio	dott. Luca Ferrara	×	
Ente Parco nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga	ing. Cesare Crocetti	×	



Comune di Amatrice			×
--------------------	--	--	---

Assolve le funzioni di Presidente della Conferenza Regionale, la dott.ssa Valeria Tortolani, designata per la seduta con nota prot. n. 0754352 del 22 luglio 2025. Sono, inoltre, presenti per l'USR Lazio, la dott.ssa Carla Franceschini, che assolve le funzioni di Segretario; il progettista ing. Daniele Baffo e l'arch. Giorgia Campana.

Il Presidente constatata la presenza dei rappresentanti come sopra indicati dichiara la Conferenza validamente costituita e per l'intervento sono pervenuti **dall'USR Lazio – Area Pianificazione e ricostruzione pubblica**, con nota prot. n. 0602742 del 06/06/2025, **PARERE DI COERENZA E CONGRUITA'** dell'intervento rispetto agli obiettivi indicati nell'Ordinanza n. 56/2018.

La documentazione della pratica in oggetto è rinvenibile nella piattaforma <https://regionelazio.box.com/v/P230089-0066>, accessibile con la password: Cornillo;

Viene, quindi, data la parola ai rappresentanti, per le rispettive valutazioni:

- **Il rappresentante del Ministero della Cultura – Soprintendenza Abap per l'area metropolitana di Roma e la provincia di Rieti** esprime **PARERE ARCHEOLOGICO E PAESAGGISTICO FAVOREVOLE, con condizioni**, di cui dà lettura e comunica che sarà trasmesso in tempi brevi;
- **Il RUP** in ordine alle condizioni poste per la tutela archeologica, considerato che l'intervento si realizza con il posizionamento di micropali da inserirsi su tutto il tratto stradale e sono, dunque, previste attività di scavo e/o movimentazione terra che devono essere seguite da personale specializzato nella figura di un professionista archeologo, chiede la possibilità di stabilire un criterio operativo che consenta di misurare la presenza dell'archeologo sul cantiere al fine di gestirne i costi, tenuto conto del quadro economico;
- **Il rappresentante del Ministero della Cultura – Soprintendenza Abap per l'area metropolitana di Roma e la provincia di Rieti** comunica la sua disponibilità a valutare la questione posta dal RUP e stabilire modalità operative che tengano conto delle esigenze rappresentate;
- **il rappresentante dell'Ente Parco nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga** preannuncia **Parere favorevole in ordine alla procedura di Valutazione di incidenza ambientale** ai sensi del D.P.R. n. 357/1997 nonché **Nullaosta, con prescrizioni** ai sensi della L. n. 394/1991, allo stato, in fase di protocollazione; precisa che, oltre a prescrizioni a carattere generale, vi è una prescrizione specifica con la quale si chiede di evitare l'allestimento del cantiere tra il 1° aprile ed il 30 giugno;
- **il rappresentante della Regione Lazio**, preso atto del parere favorevole preannunciato dal rappresentante dell'Ente Parco, riferisce che conclusa l'istruttoria sarà trasmesso lo screening V.inc.a dalla competente Area regionale.

Il Presidente richiama quindi:

- il comma 4 dell'art. 5 del Regolamento della Conferenza regionale, secondo il quale i lavori della Conferenza si concludono non oltre trenta giorni decorrenti dalla data di convocazione, in cui il progetto o l'intervento è posto all'esame della Conferenza per la prima volta. In ogni caso, resta fermo l'obbligo di rispettare il termine finale di conclusione del procedimento;



- il comma 7 dell'art. 5 del Regolamento della Conferenza regionale, secondo il quale si considera acquisito l'assenso senza condizioni degli enti o amministrazioni, ivi comprese quelle preposte alla tutela della salute e della pubblica incolumità, alla tutela paesaggistico-territoriale, e alla tutela ambientale, il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, entro la data fissata per la non abbia espresso la posizione dell'amministrazione rappresentata o non abbia trasmesso il parere riunione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni non costituenti oggetto del procedimento.

Il presente verbale viene trasmesso in data odierna alle amministrazioni presenti per eventuali osservazioni e/o integrazioni e diviene efficace a seguito di sottoscrizione da parte del Presidente e protocollazione. Lo stesso sarà, altresì, reso disponibile nella piattaforma BOX.
Alle ore 10.20 il Presidente dichiara chiusi i lavori della Conferenza.

UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE

Dott.ssa Valeria Tortolani
Dott.ssa Carla Franceschi
RUP Arch. Sabrina Zibellini



**MINISTERO DELLA CULTURA
SOPRINTENDENZA ABAP PER L'AREA METROPOLITANA
DI ROMA E LA PROVINCIA DI RIETI**

Dott.ssa Nadia Fagiani

REGIONE LAZIO

Dott. Luca Ferrara

**ENTE PARCO NAZIONALE DEL GRAN SASSO
E MONTI DELLA LAGA**

Ing. Cesare Crocetti



*Interventi di ricostruzione, riparazione e ripristino delle opere pubbliche nei territori della Regione Lazio
interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016*

PROGETTO DEFINITIVO dell'Intervento

Completamento messa in sicurezza dissesto Cornillo Nuovo nel Comune di Amatrice (RI).

Ord. speciale n. 42 del 31/12/2022

CUP: E78H22001150001 – CIG: B09111A0A7 - cod. Inframob: P23.0089-0066

PARERE DELL'UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE DEL LAZIO

ai sensi dell'art. 5 comma 1 dell'Ord. 56/2018

VISTA l'Ordinanza speciale Commissariale di finanziamento dell'opera n. 42 del 31/12/2022;

VISTA la nota prot. CGRTS 0007013 P - 4.32.3 del 23/05/2018 "Criteri e modalità per il razionale impiego delle risorse stanziare per gli interventi di ricostruzione pubblica" del Commissario del Governo per la Ricostruzione nei territori interessati dal sisma del 24 agosto 2016 e successivi;

VISTA l'attestazione del Responsabile Unico del Progetto prot. n. 596912 del 05/06/2025 con la quale lo stesso ha verificato che il progetto di fattibilità tecnico economica afferente all'intervento di CUP: E78H22001150001 – CIG: B09111A0A7 - cod. Inframob: P23.0089-0066 e nella quale attesta che:

- Conformemente a quanto disciplinato dall'art. 41 del D.Lgs. 36/2023, è stato redatto nel rispetto dell'Allegato I.7 art. 6 del D.Lgs. 36/2023;
- ai sensi dell'art. 41 comma 1 del D.Lgs. 50/2016 individua quella che esprime il rapporto migliore tra costi e benefici per la collettività in relazione alle specifiche esigenze da soddisfare e alle prestazioni da fornire, sviluppa, nel rispetto del quadro delle necessità, tutte le indagini e gli studi necessari, individua le caratteristiche dimensionali, tipologiche, funzionali e tecnologiche dei lavori da realizzare, consente, ove necessario, l'avvio della procedura espropriativa, contiene tutti gli elementi necessari per il rilascio delle autorizzazioni e approvazioni prescritte, contiene il piano preliminare di manutenzione dell'opera e delle sue parti;
- è stato elaborato applicando i prezzi di cui al Prezzario Unico del Cratere del Centro Italia (2022) e, laddove non presenti, le voci del Prezzario della Regione Lazio 2023 e mediante analisi prezzi;
- risulta nell'insieme completo ed esaustivo.

VISTO il Progetto di fattibilità tecnico economica dell'intervento di CUP: E78H22001150001 – CIG: B09111A0A7 - cod. Inframob: P23.0089-0066 redatto dal progettista incaricato Studio Baffo S.r.l.;

SI ESPRIME

parere favorevole, in ordine alla coerenza e alla congruità dell'intervento rispetto agli obiettivi indicati dall'Ordinanza n. 56 del 10/05/2018.

Il Responsabile del Procedimento

Arch. Sabrina Zibellini

ZIBELLINI SABRINA
2025.06.05 12:34:09
CN=ZIBELLINI SABRINA
C=IT
O=REGIONE LAZIO
2.5.4.97-VATIT-80143490581
RSA/2048 bits

GAZZANI MARIAGRAZIA
2025.06.05 14:20:24
Il Dirigente
Mariagrazia Gazzani
CN=GAZZANI MARIAGRAZIA
C=IT
O=REGIONE LAZIO
2.5.4.97-VATIT-80143490581
RSA/2048 bits

Copia



AREA PIANO, PROGETTO E AZIONE

Ufficio Pianificazione e Gestione del Territorio

Prot. 2025/0007216

Pos. UT-RAU- SNTR 966

(Indicare sempre nella risposta)

Assergi, lì 22 luglio 2025

All'U.S.R. Lazio

PEC: conferenzeusr@pec.regione.lazio.it

Alla Regione Lazio - c.a. Dott. Luca Ferrara

Dirigente Area Coordinamento autorizzazioni, PNRR e supporto investimenti

PEC: conferenzediservizi@pec.regione.lazio.it

Alla Regione Lazio - Area Valutazione di Incidenza e Risorse Forestali

PEC: vinca@pec.regione.lazio.it

Al Comune di Amatrice

PEC: protocollo@pec.comune.amatrice.rieti.it

p.c.:

Al Raggruppamento Carabinieri Parchi

Reperto Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga

e-mail: 042613.001@carabinieri.it

Trasmessa via e-mail e fax alla Stazione Carabinieri "Parco" di Amatrice

e-mail: 042614.001@carabinieri.it

per Albo Pretorio - SEDE

email: urp@gransassolagapark.it

OGGETTO: convocazione Conferenza regionale, ai sensi dell'art. 85 e seguenti del TUR, di cui all'OCR n. 130 del 15 dicembre 2022 e s.m.i., relativa all'intervento di "Completamento messa in sicurezza dissesto Cornillo Nuovo" nel Comune di Amatrice (RI) ai sensi dell'Ord. n. 42/2022. <<Codice Intervento: P23.0089-0066 >> – **Parere sulla Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A) ai sensi degli artt. 5 e 7 del D.P.R. 357/1997 e ss. mm. ii. e Nulla Osta ai sensi dell'art. 13 della Legge 394/1991**

Rif. U.S.R. Lazio Prot. U.688573 del 02-07-2025

IL DIRETTORE

- **VISTA** la convocazione della Conferenza di Servizi Regionale pervenuta con la nota in riferimento, acquisita agli atti dell'Ente in data 02-07-2025 con prot. n. 6292;
- **PRESO ATTO** della pubblicazione del Piano per il Parco nella G.U. della Repubblica italiana, parte seconda, n.124 del 22 ottobre 2020;
- **VISTA** la Zonazione e la normativa di attuazione del Piano per il Parco;
- **VISTA** la Legge 06.12.91 n. 394, "Legge quadro sulle aree protette" e ss.mm.ii.;
- **VISTO** il D.P.R. 05.06.95 istitutivo dell'Ente Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga;
- **VISTO** lo Statuto del Parco adottato con D.M. dell'Ambiente del 16.10.2013, n.0000283;
- **VISTO** il D.P.R. 357/97 e ss.mm. e ii.,
- **VISTO** il D.Lgs. 30/03/01, n.165, art.4;
- **VISTA** la Legge 07/08/90, n.241 e ss.mm.ii.;
- **VISTE** le Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale (G.U. n. 303 del 28/12/2019)
- **VISTA** la D.G.R. n. 938 del 27/10/2022 e la D.G.R. Lazio n. 612 del 16/12/2011
- **VISTA** la Legge n. 157/1992
- **CONSIDERATO** che l'edificio ricade nella Zona di Protezione Speciale (ZPS) IT7110128 "Parco Nazionale Gran Sasso - Monti della Laga" di cui alla Direttiva 2009/147/CE "Uccelli";
- **CONSIDERATO** che il progetto riguarda la sistemazione di un dissesto ubicato lungo la SS del Lago di Campotosto, all'ingresso del paese di Cornillo Nuovo, che prevede la realizzazione di n. 2 palificate ad arco di lunghezza pari a 18.00 ml cadauna, oltre alle lavorazioni stradali necessarie al ripristino dello stato dei luoghi e l'installazione di una barriera stradale;
- **CONSIDERATO** che l'intervento risulta ubicato in fasce di pertinenza stradale, subito a ridosso della carreggiata,



Ente Parco Nazionale
del Gran Sasso e Monti della Laga



Polo
Patrimonio Culturale



Via del Convento, 67100 Assergi - L'Aquila
tel. 0862.60521 • fax 0862.606675
Cod. Fisc. 93019650667 • www.gransassolagapark.it
gransassolagapark@pec.it • ente@gransassolagapark.it

C.da Madonna delle Grazie
64045 Isola del Gran Sasso (TE)
tel. 0861.97301
fax 0861.9730230





senza quindi interferire significativamente con ambienti naturali o seminaturali.

- **CONSIDERATO** che, data l'ubicazione dell'intervento, si ritiene di poter escludere incidenze significative su habitat e specie floristiche di interesse comunitario;
- **CONSIDERATO** che nell'area di intervento non è possibile escludere a priori la presenza di specie di avifauna ecotonale di interesse comunitario ed in generale di interesse conservazionistico;
- **RITENUTO** che non è possibile escludere che la cantierizzazione e l'esecuzione degli interventi possano generare un disturbo e una perdita di specie significativi per l'avifauna, se coincidenti col periodo riproduttivo;
- **CONSIDERATO** che ai sensi dell'art. 11 della L. 394/1991:
 - al comma 3 sono vietate le attività e le opere che possono compromettere la salvaguardia del paesaggio e degli ambienti naturali tutelati, con particolare riguardo alla flora e alla fauna protette e ai rispettivi habitat,
 - al comma 3 lett. a) sono vietati la cattura, l'uccisione, il danneggiamento, il disturbo delle specie animali, la raccolta e il danneggiamento delle specie vegetali;
 - al comma 3 lett. e) sono vietati l'introduzione e l'impiego di qualsiasi mezzo di distruzione o di alterazione dei cicli biogeochimici;
- **CONSIDERATO** che ai sensi dell'Allegato B della D.G.R. n. 612 del 16/12/2011, è vietata la distruzione o il danneggiamento intenzionale dei nidi e dei ricoveri degli uccelli; è vietato, altresì, disturbare deliberatamente le specie di uccelli, durante il periodo di riproduzione e di dipendenza;
- **FATTI SALVI** tutti i divieti e obblighi riguardo alla tutela della fauna selvatica di cui alla L. 157/1992;
- **FATTE SALVE** tutte le normative urbanistiche e ambientali vigenti e tutte le autorizzazioni necessarie da parte degli enti competenti in materia urbanistica e ambientale, ivi incluso il Nulla Osta di cui all'art. 13 della L. 394/1991, che sono da considerare ulteriori «*opportune misure regolamentari e amministrative*» previste dall'art. 6, co. 1 della Direttiva 92/43/CEE "Habitat" comunque vigenti e che risultano «*conformi alle esigenze ecologiche dei tipi di habitat naturali di cui all'allegato I e delle specie di cui all'allegato II presenti nei siti*» Natura 2000;
- **RITENUTO** che si possano escludere incidenze negative significative (dirette e/o indirette) su habitat specie e habitat di specie di interesse comunitario, di cui alla Direttiva 2009/147/CE "Uccelli", con particolare riferimento a quelle citate nello Standard Data Form della Zona di Protezione Speciale (ZPS) IT 7110128 "Parco Nazionale Gran Sasso e Monti della Laga", nonché su habitat, specie e habitat di specie di interesse comunitario, di cui alla Direttiva 92/43/CE "Habitat", o di interesse conservazionistico (ex L. 394/1991), purché vengano adottate opportune misure di mitigazioni generali e prescrizioni specifiche per l'intervento in oggetto, nei confronti di specie ecotonali di avifauna nidificante ed in generale di interesse conservazionistico;
- **CONSIDERATO** che gli interventi ricadono in zona "d1" – Aree di promozione agricola (artt. 10 e 11 N.d.A.), in cui «*sono ammessi gli interventi, le opere e i manufatti consentiti dalle disposizioni legislative e dagli strumenti urbanistici comunali vigenti*», ai sensi dell'art. 10, co.6 delle Norme di Attuazione del Piano per il Parco;
- **VERIFICATO** che l'intervento è compatibile con le previsioni del Piano per il Parco relativamente alle zone "d1" – Aree di promozione agricola (artt. 10 e 11 NdA), nonché in riferimento agli interventi di DIFESA E RICOSTITUZIONE DEGLI EQUILIBRI IDRAULICI E IDROGEOLOGICI (art. 18 NdA);
- **VISTA** l'istruttoria tecnica agli atti dell'ufficio;

per quanto di competenza,

ESPRIME FAVOREVOLE

ai sensi dell'art.5 del D.PR. 357/1997 e ss.mm.ii.,

in merito alla **Valutazione di Incidenza Ambientale** di quanto in oggetto, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 357/1997, della D.G.R. n. 938 del 27/10/2022 e delle Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale (G.U. n. 303 del 28/12/2019), poiché l'intervento non è suscettibile di generare incidenze negative dirette e/o indirette nei confronti di specie e/o habitat di specie di cui alla Direttiva 2009/147/CE "Uccelli", con particolare riferimento a quelle citate nello Standard Data Form della Zona di Protezione Speciale (ZPS) IT 7110128 "Parco Nazionale Gran Sasso e Monti della Laga",

e

RILASCIA il Nulla Osta,

ai sensi dell'art. 13 della Legge 394/1991,

purché vengano rispettate le seguenti misure di mitigazioni generali e prescrizioni riguardo la calendarizzazione dei lavori:

- a) siano utilizzate attrezzature di cantiere, macchine operatrici e automezzi caratterizzati da basse emissioni sonore e gassose, omologati secondo le più recenti norme in materia;
- b) al fine di diminuire l'inquinamento acustico e gassoso si dovranno ottimizzare le fasi esecutive, provvedendo a



Ente Parco Nazionale
del Gran Sasso e Monti della Laga



Polo
Patrimonio Culturale



Via del Convento, 67100 Assergi - L'Aquila
tel. 0862.60521 • fax 0862.606675
Cod. Fisc. 93019650667 • www.gransassolagapark.it
gransassolagapark@pec.it • ente@gransassolagapark.it

C.da Madonna delle Grazie
64045 Isola del Gran Sasso (TE)
tel. 0861.97301
fax 0861.9730230



- spegnere i mezzi non utilizzati, a sovrapporre il minor numero possibile di mezzi in attività e limitando l'uso di gruppi elettrogeni, privilegiando, se possibile, la linea elettrica di rete.
- c) nel caso si verificano sversamenti al suolo di oli, carburanti, lubrificanti e altre sostanze analoghe si dovrà intervenire tempestivamente con materiale assorbente e il terreno interessato dovrà essere prelevato e smaltito a norma di Legge;
 - d) al termine dei lavori il sito venga bonificato mediante pulizia accurata dell'area interessata, rimuovendo e smaltendo a norma di legge tutti i residui di lavorazione e gli eventuali materiali di rifiuto;
 - e) siano preventivamente bagnati il terreno e le strutture prima di compiere operazioni di scavo e di demolizione, onde contenere la formazione di eventuali polveri e si proteggano i cumuli di detriti e inerti mediante teli e/o altre barriere fisiche per evitarne la dispersione a causa del vento;
 - f) è fatto obbligo di ispezionare a vista prima dell'inizio di qualsiasi lavorazione e sempre a inizio giornata strutture, macchinari, terreni, vegetazione, materiali, vasche bidoni e in generale qualsiasi zona dell'area di cantiere, che potrebbe essere interessata dalla presenza di esemplari in difficoltà (es. intrappolati in scavi, bidoni, vasche ecc.) e dalla presenza di rifugi riproduttivi (nidi, tane, ecc.), segnalando tempestivamente alla Stazione Parco dei Carabinieri Forestali competente per territorio e all'Ente Parco eventuali rinvenimenti accidentali di fauna selvatica;
 - g) è fatto divieto di allestire il cantiere e avviare le lavorazioni tra il 1° aprile e il 30 giugno per evitare il disturbo e l'interazione con la fenologia dell'avifauna nidificante di interesse comunitario o di generale interesse conservazionistico eventualmente presente;
 - h) vengano comunicati ai Carabinieri Forestali della Stazione "Parco" di Amatrice (RI), tramite e-mail in indirizzo, le date di inizio e di ultimazione dei lavori, al fine di poter svolgere le opportune funzioni di vigilanza e controllo.

II PRESENTE NULLA OSTA È DA VALERSI ESCLUSIVAMENTE SOTTO IL PROFILO AMBIENTALE DI COMPETENZA, FATTA SALVA OGNI ALTRA DIVERSA COMPETENZA E FATTI SALVI EVENTUALI DIRITTI DI TERZI.

La Stazione Carabinieri "Parco" di Amatrice (RI) è incaricata di vigilare sulla osservanza della presente autorizzazione e delle prescrizioni in essa integrate, segnalando con la dovuta tempestività ogni eventuale abuso e adottando gli adempimenti di competenza.

L'esecuzione di quanto previsto in oggetto in modo difforme da quanto autorizzato, comprese le prescrizioni sopra elencate, comporterà l'annullamento della presente autorizzazione e l'applicazione delle sanzioni previste a norma di legge.

Si comunica che l'istruttore tecnico è l'Ing. Cesare Crocetti (0862/60.52.237 – c.crocetti@gransassolagapark.it).

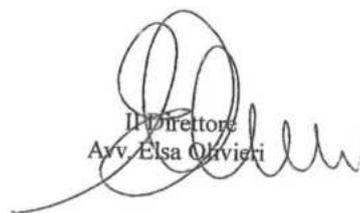
Il Comune di Amatrice (RI), è pregato di affiggere all'Albo Pretorio per la durata di giorni 15 (quindici) consecutivi, il presente provvedimento, ai sensi della normativa vigente e, di provvedere alla restituzione dello stesso, accompagnato dalla notifica di avvenuta pubblicazione.

Cordiali saluti.

CCR/ccr

Allegati: Copia della richiesta per il C.T.A./C.T.S.

Il Direttore
Avv. Elsa Olivieri




Ente Parco Nazionale
del Gran Sasso e Monti della Laga

Via del Convento, 67100 Assergi - L'Aquila
tel. 0862.60521 • fax 0862.606675
Cod. Fisc. 93019650667 • www.gransassolagapark.it
gransassolagapark@pec.it • ente@gransassolagapark.it



Polo
Patrimonio Culturale

C.da Madonna delle Grazie
64045 Isola del Gran Sasso (TE)
tel. 0861.97301
fax 0861.9730230





Ministero della Cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER L'AREA METROPOLITANA DI ROMA E LA PROVINCIA DI RIETI

Roma

Alla Regione Lazio
Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio
conferenzeusr@pec.regione.lazio.it

E.p.c.

Al Comune di Amatrice
protocollo@pec.comune.amatrice.rieti.it

Alla Regione Lazio
Area pianificazione e ricostruzione pubblica
pubblica.ricostruzione Lazio@pec.regione.lazio.it

*risposta al foglio 688573 del 02.07.2025
(ns. prot. 14048 del 03.07.2025)*

Oggetto:

Comune di Amatrice (RI), frazione Cornillo Nuovo, SR577

area sottoposta a tutela paesaggistica ai sensi dell'art. 134 co. 1 lett. b) e art. 142 co. 1 lett. f) del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. "Codice dei beni culturali e del paesaggio"

Dati catastali: Fg. 100 Mapp. -

Richiedente: Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio

Lavori di completamento messa in sicurezza dissesto Cornillo Nuovo ai sensi dell'Ord. n. 42/2022 Codice Intervento: P23.0089-0066 CUP:E78H22001150001

Conferenza regionale, ai sensi dell'art. 85 e seguenti del TUR, di cui all'OCR n. 130 del 15 dicembre 2022 e s.m.i.

Parere ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004

In riferimento alla richiesta di cui all'oggetto pervenuta con la nota indicata a margine:

- *vista* l'indizione della Conferenza Regionale Decisoria, prevista in forma simultanea e in modalità sincrona, ai sensi dell'OCSR n. 16 del 3 marzo 2017, convocata in data 22 luglio 2025;
- *esaminati* gli elaborati del progetto di Fattibilità Tecnica Economica che codesta Amministrazione ha inoltrato alla Scrivente mediante il link <https://regionelazio.box.com/v/P230089-0066>, accessibile con la password: Cornillo;
- *valutato* che l'intervento da realizzare per la stabilizzazione della sede stradale lungo l'intero fronte in dissesto, pari a circa 30 metri lineari, consiste nelle seguenti opere: realizzazione di nr. 2 palificate ad arco di lunghezza pari a 18.00 ml cadauna con pali di diametro 600, interasse 120 cm, profondità 10 ml e cordolo di 90x70 cm; installazione di una barriera stradale di sicurezza bordo ponte in legno lamellare e acciaio tipo Corten ancorata sul cordolo sommitale



della palificata;

- visto l'art. 41 co. 4 e all. I.8 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., il DPCM 14-02-2022 recante "Approvazione delle linee guida per la procedura di verifica dell'interesse archeologico e individuazione di procedimenti semplificati";

tutto ciò richiamato e premesso, questa Soprintendenza, per quanto di competenza, **esprime parere favorevole** ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i., **nel rispetto delle condizioni di seguito elencate:**

Per l'Area Funzionale Paesaggio:

- a) i lavori siano eseguiti nel rispetto del contesto naturale e della vegetazione esistente. Le operazioni di scavo e movimento terra siano limitate allo stretto necessario, senza modificare la conformazione plano-altimetrica dell'area circostante;
- b) si limiti al minimo indispensabile il taglio delle essenze arboree al termine della fase di cantierizzazione sia ripristinato lo stato dei luoghi delle aree temporaneamente occupate, provvedendo alla ripiantumazione di specie idonee ed autoctone almeno in ugual numero a quelle eventualmente abbattute;

Per l'Area Funzionale Archeologia:

- a) al fine di ridurre il rischio di eventuali danneggiamenti di beni potenzialmente presenti nel sottosuolo, si richiede che le attività di scavo e/o movimentazione terra siano seguite, sotto la direzione scientifica della Scrivente, da personale specializzato nella figura di un professionista archeologo in possesso dei requisiti per l'iscrizione agli Elenchi Nazionali dei Professionisti dei Beni Culturali nel profilo Archeologo (D.M. 20 maggio 2019, All. 2) di cui al link <https://dger.beniculturali.it/professionisti/elenchi-nazionali-dei-professionisti/> e il cui curriculum dovrà essere preventivamente inviato a questo Ufficio;
- b) Questa Soprintendenza si riserva, in presenza di elementi archeologici interferenti con le opere di progetto, di chiedere ulteriori accertamenti e approfondimenti di scavo archeologico, che potranno comportare varianti al progetto. A conclusione dell'indagine, dovrà essere trasmessa a questo Ufficio una relazione tecnica dettagliata dei risultati della ricerca eseguita, anche se con esito negativo, in formato digitale, completa di giornale di scavo, schede di unità stratigrafiche, cartografia geo-referenziata, planimetrie, rilievi (piante, sezioni, prospetti) e fotografie (in formato jpg), eventuale elenco dei reperti e includente una valutazione delle eventuali emergenze archeologiche, da redigersi secondo gli standard catalografici dell'ICCD. La documentazione grafica dovrà pervenire sia in formato .pdf che nei formati .dwg .dxf e .shp. in un'unica cartella compressa. Si specifica che i file in formato .dwg/.dxf /.shp dovranno essere geo-referiti secondo il sistema di riferimento di coordinate cartografiche utilizzato dall'ICA (WGS84). La documentazione scientifica contenente i dati minimi descrittivi e geospaziali dovrà, inoltre, essere caricata sul Geoportale Nazionale per l'Archeologia secondo lo standard GNA (template), seguendo le istruzioni operative al link: <https://gna.cultura.gov.it/wiki/index.php?title=Istruzionioperative>;
- c) tutti i reperti mobili eventualmente rinvenuti e sistemati in idonei contenitori, dovranno essere oggetto di pre-pulitura, siglatura e classificazione secondo gli standard dell'ICCD. Il trasporto presso i luoghi di conservazione indicati dalla scrivente Soprintendenza è a carico del richiedente.

Si rammenta in ogni caso che eventuali ritrovamenti di beni nel sottosuolo, dovranno essere tempestivamente denunciati a questo Ufficio ai sensi dell'art. 90 dello stesso decreto, onde evitare danneggiamenti ai beni eventualmente rinvenuti con conseguenti responsabilità civili e penali.

L'inizio dei lavori dovrà essere comunicato a questo Ufficio con congruo anticipo, al fine di poter programmare l'attività di controllo.



Sono fatti salvi i diritti di terzi.

Si resta in attesa di copia della determinazione conclusiva della conferenza di servizi.

I Responsabili del Procedimento:

Il Funzionario Architetto
Arch. Daniele Carfagna



Il Funzionario Archeologo
Dott.ssa Nadia Fagiani



IL SOPRINTENDENTE
Arch. Lisa Lambusier

Firmato digitalmente da
LISA LAMBUSIER
O=MIC
C=IT



DOCUMENTO ORIGINALE SOTTOSCRITTO CON FIRMA DIGITALE AI SENSI DELL'ART. 24 DEL D. LGS. N. 82 DEL 07/03/2005

Copia



DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA,
FONDI EUROPEI E PATRIMONIO NATURALE

AREA PROTEZIONE E GESTIONE DELLA BIODIVERSITÀ

REGIONE LAZIO

Direzione generale

- Area Coordinamento Autorizzazioni, PNRR e Supporto investimenti

Ufficio Rappresentante Unico Regionale
Conferenze di servizi

GR/DG/UI

- Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio
DU/01/00

ALLEGATO_1 REGIONE.LAZIO.REGISTRO UFFICIALE.I.0784631.30-07-2025

p.c.

**ENTE PARCO NAZIONALE
GRAN SASSO MONTI DELLA LAGA**

PEC: gransassolagapark@pec.it

Oggetto: Comune di Amatrice (RI). Conferenza Regionale ai sensi dell'art. 85 e segg. del Testo Unico della Ricostruzione (TUR) di cui all'OCR n. 130 del 15/12/2022 e ss.mm. e ii., relativa all'intervento di "Completamento messa in sicurezza dissesto Cornillo Nuovo nel Comune di Amatrice (RI)", previsto ai sensi dell'Ordinanza 42/2022, nel Comune di Amatrice (RI) località "Cornillo Nuovo", in corrispondenza della Strada Regionale SR577, distinta in Catasto al Foglio 100, strade. Cod. intervento P23.0089-0066. Conf. di Servizi interna CSR 104/2025.
Rif. Ns Elenco n. 918/2025 (Rif. N. 31/2022).

Pronunciamento in merito alla procedura di Screening di valutazione di incidenza ai sensi dell'art. 5, comma 7 del DPR n. 357/1997 e ss.mm. e ii.

Si fa riferimento all'intervento citato in oggetto, situato nell'ambito di un terreno incluso nella Zona di Protezione Speciale (ZPS) IT7110128 "Parco Nazionale Gran Sasso e Monti della Laga" e nel territorio del Parco Nazionale, relativamente al quale, l'Area "Coordinamento Autorizzazioni, PNRR e Supporto Investimenti", con nota n. 0690388 del 02/07/2025, ha comunicato i termini per le richieste di integrazioni documentali e la restituzione dei pareri, necessari per la Conferenza Regionale, indetta per il giorno 22 luglio 2025 dal Direttore "Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio", ai sensi degli art. 85 e segg. del Testo Unico della Ricostruzione (TUR).

La presente è relativa alla competenza di questa Area in materia di procedura di valutazione di incidenza (V.Inc.A.) di cui alla Direttiva Dir. 92/43/CEE "Habitat" e alla Direttiva Dir. 2009/147/CE "Uccelli", nonché al DPR n. 357/1997 e ss.mm. e ii.

Atteso che l'Ente Parco Nazionale Gran Sasso e Monti della Laga, così come previsto dall'art. 5, comma 7, del DPR n. 357/1997, con nota prot. n. 7216 del 22/07/2025, acquisita in pari data al protocollo regionale con prot. n. 0756343, ha espresso parere favorevole relativamente alla procedura di Screening di Valutazione di Incidenza, ai sensi del DPR n. 357/1997, e ha contestualmente rilasciato Nulla Osta, ai sensi della L. 394/1991, propedeuticamente all'emanazione del parere di competenza della scrivente Area.

Come verificato dall'analisi della documentazione tecnica, resa disponibile online su *Box Internet regionale*, il progetto di completamento riguarda opere di messa in sicurezza del dissesto idrogeologico finalizzate alla mitigazione del rischio di frana, prevedendo l'attuazione di interventi generali di stabilizzazione del versante



orientato verso NE posto in corrispondenza della strada regionale di accesso alla frazione di *Cornillo Nuovo* nel territorio amministrativo del comune di Amatrice.

Considerato che, come descritto nella documentazione tecnica allegata, il progetto è mirato a risolvere i fenomeni di instabilità geomorfologica del versante localizzato lungo la SR 577 del Lago di Campotosto lato valle, in corrispondenza del margine sud dell'abitato della frazione di '*Cornillo Nuovo*', e prevede la programmazione dei seguenti interventi:

- *Realizzazione di paratia costituita da n. 2 palificate ad arco di lunghezza pari a 18,00 ml ciascuna, con pali in calcestruzzo armato e acciaio, di diametro 600, disposti affiancati con interasse di 120 cm, infissi nel terreno a una profondità di 10 ml, e collegati in testa da cordolo di dimensioni 90 X 70 cm.*
- *Lavorazioni stradali necessarie a ripristinare lo stato dei luoghi*
- *Installazione di barriera stradale di sicurezza bordo ponte in legno lamellare e acciaio tipo corten (classe di contenimento H2) ancorata al cordolo sommitale della palificata.*

Considerato che le palificate saranno <<realizzate al di sotto della quota terreno>> ed è prevista la posa in opera di <<geo composito rinverdito mediante idrosemina a spessore>> al fine di restituire <<l'originario valore naturale all'ambiente>>.

Tenuto conto che i lavori in argomento riguardano la realizzazione di un secondo stralcio di opere nell'ambito del progetto più generale di messa in sicurezza previsto ai sensi dell'OCSR n. 130 del 15/12/2022 nella frazione di '*Cornillo Nuovo*', relativamente al quale sono state già realizzate le opere programmate nel primo stralcio funzionale di progetto con le Ordinanze n. 56 del 10 maggio 2018 e n. 109 del 21 novembre 2020 - «CODICE DISS_M_010_2017».

Richiamato il pronunciamento positivo di parere di Valutazione di Incidenza appropriata, di cui al prot. regionale n. 0161795 del 17/02/2022, reso dalla presente Direzione ai sensi dell'art. 5, comma 7 del DPR n. 357/1997 e ss.mm. e ii., nell'ambito di conferenza di Servizi Interna (rif. CSR 016/2022, cod. opera "CODICE DISS_M_010_2017", limitatamente alle opere previste dal I stralcio funzionale del progetto di "*Stabilizzazione area in dissesto in località Cornillo nuovo nel Comune di Amatrice (RI)*", già realizzate nel medesimo contesto territoriale.

Si evidenzia che il Parco Nazionale nel pronunciamento citato in premessa, rilasciato ai sensi dell'art. 5 del DPR 357/1997 non rileva potenziali interferenze sugli *habitat* di interesse unionale tutelati e indica una serie di misure di mitigazione generali e prescrizioni specifiche finalizzate a ridurre il disturbo alla fauna e gli impatti sul versante interessato dall'intervento, quale potenziale *habitat* di specie.

Si ritiene necessario richiamare di seguito le prescrizioni più significative, indicate dall'Ente Parco Nazionale, che assumono valore di cogenza e costituiscono condizioni di validità del Nulla osta rilasciato:

- ❖ *siano utilizzate attrezzature di cantiere, macchine operatrici e automezzi caratterizzati da basse emissioni sonore e gassose, omologati secondo le più recenti norme in materia;*
- ❖ *al fine di diminuire l'inquinamento acustico e gassoso si dovranno ottimizzare le fasi esecutive, provvedendo a spegnere i mezzi non utilizzati, a sovrapporre il minor numero possibile di mezzi in attività e limitando l'uso di gruppi elettrogeni, privilegiando, se possibile, la linea elettrica di rete.*
- ❖ *nel caso si verificano sversamenti al suolo di oli, carburanti, lubrificanti e altre sostanze analoghe si dovrà intervenire tempestivamente con materiale assorbente e il terreno interessato dovrà essere prelevato e smaltito a norma di Legge;*
- ❖ *al termine dei lavori il sito venga bonificato mediante pulizia accurata dell'area interessata, rimuovendo e smaltendo a norma di legge tutti i residui di lavorazione e gli eventuali materiali di rifiuto;*
- ❖ *siano preventivamente bagnati il terreno e le strutture prima di compiere operazioni di scavo e di demolizione, onde contenere la formazione di eventuali polveri e si proteggano i cumuli di detriti e inerti mediante teli e/o altre barriere fisiche per evitarne la dispersione a causa del vento;*

AMATRICE (RI). Conferenza Regionale ai sensi dell'art. 85 e segg. del TUR di cui all'OCR n. 130 del 15/12/2022 e s.m.i., relativa all'intervento di Intervento di "Completamento messa in sicurezza dissesto '*Cornillo Nuovo*' nel Comune di Amatrice (RI) sensi dell'Ordinanza 42/2022, in corrispondenza della Strada Regionale SR577. Cod. intervento P23.0089-0066. Conf. di Servizi interna CSR 104/2025. Rif. Ns Elenco n. 0918/2025 (RIF. 31/2022). Parere di Screening di VInCA ai sensi del DPR n. 357/1997 e ss.mm. e ii. SCR. 0089-0066. Conf. di Servizi interna CSR 104/2025. Rif. Ns Elenco n. 918/2025 (Rif. 31/2022).



REGIONE LAZIO

- ❖ è fatto obbligo di ispezionare a vista prima dell'inizio di qualsiasi lavorazione e sempre a inizio giornata strutture, macchinari, terreni, vegetazione, materiali, vasche bidoni e in generale qualsiasi zona dell'area di cantiere, che potrebbe essere interessata dalla presenza di esemplari in difficoltà (es. intrappolati in scavi, bidoni, vasche ecc.) e dalla presenza di rifugi riproduttivi (nidi, tane, ecc.), segnalando tempestivamente alla Stazione Parco dei Carabinieri Forestali competente per territorio e all'Ente Parco eventuali rinvenimenti accidentali di fauna selvatica;
- ❖ l'allestimento del cantiere dovrà essere evitato nel periodo di riproduzione della fauna ovvero tra il 1° aprile e il 30 giugno per evitare il disturbo e l'interazione con la fenologia dell'avifauna nidificante e di altri gruppi zoologici potenzialmente presenti;
- ❖ vengano comunicati ai Carabinieri Forestali della Stazione "Parco" di Amatrice (RI), tramite e-mail in indirizzo, le date di inizio e di ultimazione dei lavori, al fine di poter svolgere le opportune funzioni di vigilanza e controllo.

In considerazione delle caratteristiche e dell'entità dell'intervento, nonché della localizzazione, e degli obiettivi di conservazione della ZPS, elencati nel relativo Formulario standard, e considerato inoltre il pronunciamento favorevole con misure di mitigazione a carattere generale espresso da parte dell'Ente di Gestione del Parco nazionale Gran Sasso e Monti della Laga, di cui al citato Nulla Osta acquisito con prot. n. 0756343 del 22/07/2025, si ritiene che l'intervento previsto possa non comportare incidenze negative significative, dirette o indirette, su *habitat* di specie e specie tutelati dalla ZPS e dalla Rete Natura 2000.

Tutto ciò premesso, si esprime quindi **parere favorevole** relativamente all'intervento in argomento senza rilevare la necessità di fasi ulteriori nell'ambito della procedura di valutazione di incidenza, ribadendo infine il rispetto delle condizioni indicate dall'Ente Parco nella citata nota di cui al prot. n. 0756343 del 22/07/2025.

Il funzionario

Arch. Rossella ONGARETTO

ONGARETTO ROSSELLA
2025.07.28 16:40:48
Arch. Rossella Ongaretto
CN=ONGARETTO ROSSELLA
C=IT
O=REGIONE LAZIO
2.5.4.97=VATIT-80143490581
RSA/2048 bits

il Dirigente

Arch. Fabio BISOGNI

BISOGNI FABIO
2025.07.29 16:16:06
CN=BISOGNI FABIO
C=IT
O=REGIONE LAZIO
2.5.4.97=VATIT-80143490581

AMATRICE (RI). Conferenza Regionale ai sensi dell'art. 85 e segg. del TUR di cui all'OCR n. 130 del 15/12/2022 e s.m.i., relativa all'intervento di Intervento di "Completamento messa in sicurezza dissesto 'Cornillo Nuovo' nel Comune di Amatrice (RI) sensi dell'Ordinanza 42/2022, in corrispondenza della Strada Regionale SR577. Cod. intervento P23.0089-0066. Conf. di Servizi interna CSR 104/2025. Rif. Ns Elenco n. 0918/2025 (RIF. 31/2022). Parere di Screening di VInCA ai sensi del DPR n. 357/1997 e ss.mm. e ii. SCR. .0089-0066. Conf. di Servizi interna CSR 104/2025. Rif. Ns Elenco n. 918/2025 (Rif. 31/2022).



COMUNE DI AMATRICE
PROVINCIA DI RIETI
SETTORE V - UFFICIO TECNICO URBANISTICA



Alla REGIONE LAZIO
Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio
Via Pennesi 2 - 00100 Rieti
Pec: conferenzeusr@pec.regione.lazio.it
pubblicaricostruzionelazio@pec.regione.lazio.it

OGGETTO: *Lavori di completamento messa in sicurezza dissesto Cornillo Nuovo ai sensi dell'Ord. n. 42/2022 Codice Intervento: P23.0089-0066 CUP: E78H22001150001 - Conferenza regionale, ai sensi dell'art. 85 e seguenti del TUR, di cui all'OCR n. 130 del 15 dicembre 2022 e s.m.i.*

- Parere urbanistico edilizio e paesaggistico

In riferimento alla conferenza in oggetto tenutasi il 22 luglio 2025, esaminata la documentazione depositata nel Box della Regione Lazio (<https://regionelazio.box.com/v/P230089-0066>, accessibile con la password: Cornillo), considerato che l'area in cui sono previsti gli interventi ricade in base al PTPR nelle aree tutelate per legge art. 134 co.1 lett d e art. 142 co. 1 lettera f e c) del D.Lvo 42/04 in particolare: *Parchi e riserve Nazionali e le riserve nazionali o regionali, nonché i territori di protezione esterna dei parchi...*;

mentre rispetto al PRG approvato dalla Regione Lazio, con delibera di Giunta Regionale n° 3476 del 26-07-1978 e del Piano Particolareggiato della Frazione approvato dalla Regione Lazio, con delibera n° 7128 del 24-11-1987 gli interventi ricadono in zona Agricola E1);

Il progetto prevede per la stabilizzazione della sede stradale lungo l'intero fronte in dissesto, pari a circa 30 metri lineari, la realizzazione di nr. 2 palificate ad arco di lunghezza pari a 18.00 ml cadauna con pali di diametro 600, interasse 120 cm, profondità 10 ml e cordolo di 90x70 cm; installazione di una barriera stradale di sicurezza bordo ponte in legno lamellare e acciaio tipo Corten ancorata sul cordolo sommitale della palificata.

Gli interventi proposti, così come riportati negli elaborati di progetto, si rendono necessari per garantire l'incolumità pubblica e privata e comportano inevitabili modifiche allo stato dei luoghi, si prescrive pertanto massima attenzione alla rinaturalizzazione delle piste di accesso con successivo ripristino con specie autoctone.

Tutto quanto sopra premesso, questo Comune per quanto di competenza, esprime **PARERE FAVOREVOLE** nel merito della conformità urbanistico/edilizia a condizione che venga ripristinato lo stato dei luoghi e in particolare delle relative piste di accesso nel rispetto del bene tutelato, eventuali opere fuori terra lato valle, cordoli di coronamento delle palificate, vengano rinterrate per quanto più possibile e per la parte fuori terra rivestite con materiale lapideo del luogo e/o mitigate con essenze arboree dei luoghi.

Vengano conservati eventuali accessi carrabili e/o pedonali.

Si allega alla presente la Relazione Tecnica illustrativa per L'Autorizzazione Paesaggistica (art. 146, comma 7 del D.lgs. 42/2004) per la procedura semplificata a firma dell'Ing. Andrea Valenzi con le relative prescrizioni.

Fatti salvi e impregiudicati i diritti di terzi.

Il Responsabile dell'Ufficio Tecnico

Arch. Tiziana Del Roio





COMUNE DI AMATRICE

Provincia di Rieti

Corso Umberto I n. 70, CAP 02012
C.F. 00110480571



numero telefonico 0746/83081 sito: www.comune.amatrice.rieti.it PEC: protocollo@pec.comune.amatrice.rieti.it

Ufficio di Tutela Paesaggistica

RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA PER L'AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA (ai sensi dell'art. 146, comma 7, del Decreto Legislativo 22.01.2004, n. 42) PROCEDURA SEMPLIFICATA		
ISTANZA	Conferenza regionale, ai sensi dell'art. 85 e ss. del TUR, di cui all'OCR n. 130 del 15.12.2022 e s.m.i. Indizione prot. 688573 del 02.07.2025	Rif. Ord. 028/2025
integrazione	Prot n. - del -	
Richiedente	U.S.R. Lazio nella persona del Sig. Luca Marta in qualità di Direttore ad interim per la ricostruzione post sisma 2016 dell'U.S.R. Lazio	
Comune	AMATRICE in possesso dei requisiti di cui all'art. 146, c. 6, del D.Lgs. n. 42/04	Prov. RIETI
Oggetto	Istanza per lavori di "Completamento messa in sicurezza dissesto Cornillo Nuovo nel Comune di Amatrice (RI) ai sensi dell'Ord. n. 42/2022 – Codice Intervento: P23.0089-0066". CUP:E78H22001150001	
Identificativi Catastali	Foglio n. 100, Particella nn. -	

A) VERIFICA PRELIMINARE

L'intervento non ricade tra quelli previsti ai sensi dell'art. 149 del D.Lgs. n. 42/04 e dell'art. 11, comma 3, delle norme del PTPR Lazio.

L'intervento è soggetto ad autorizzazione paesaggistica, secondo la:

PROCEDURA SEMPLIFICATA

Sub-Delega L.R. 8/2012	Intervento rientrante all'art. 1, comma 1, lett. a) : a) interventi sottoposti a procedimento autorizzatorio semplificato di cui al decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 2017, n. 31 (Regolamento recante individuazione degli interventi esclusi dall'autorizzazione paesaggistica o sottoposti a procedura autorizzatoria semplificata).
d.P.R. n. 31/2017	Intervento rientrante all'Allegato B, rispettivamente al punto: B.40) interventi sistematici di ingegneria naturalistica diretti alla regimazione delle acque, alla conservazione del suolo o alla difesa dei versanti da frane e slavine.

Dall'esame della documentazione allegata alla richiesta, effettuato dal Responsabile del Procedimento dell'Ufficio di Tutela Paesaggistica, l'istanza risulta completa ai sensi del quanto previsto dalla L.R. 16.03.1982, n.13, dal d.P.R. n. 31/2017 nonché dalle NTA del P.T.P.R. Lazio.

A.1) Descrizione dell'intervento

Oggetto d'intervento sono le opere necessarie per la messa in sicurezza del dissesto franoso in località Cornillo Nuovo lungo la strada SS Lago di Campotosto a ridosso del centro abitato.

Esaminata la documentazione progettuale prodotta si desume che l'intervento da realizzare per il contenimento del dissesto in atto prevede in particolare la realizzazione di nr. 2 palificate ad arco di lunghezza pari a 18.00 ml cadauna con pali di diametro 600 mm, interasse 120 cm, profondità 10 ml e cordolo di collegamento 90x70 cm. A completamento si prevedono tutte le lavorazioni stradali necessarie a ripristinare lo stato dei luoghi in seguito alla realizzazione di quanto sopra. Infine è

prevista l'installazione di una barriera stradale di sicurezza bordo ponte in legno lamellare e acciaio tipo Corten - classe di contenimento H2 ancorata sul cordolo sommitale della palificata.

Per una migliore comprensione delle aree e delle opere previste si rimanda agli elaborati di progetto.

Gli interventi proposti dal progetto, pur inserendosi all'interno di un contesto paesaggisticamente vincolato, riguardano opere di messa in sicurezza di un'infrastruttura viaria esistente.

A.2) Disciplina urbanistica comunale

Il Comune di Amatrice (RI) è dotato di Piano Regolatore Generale (P.R.G.), approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 3476 del 26.07.1978, pubblicata sul B.U.R. Lazio n. 31 del 10.11.1978. Ulteriormente, risultano vigenti in Piani Attuativi delle frazioni approvati con D.G.R. n. 7128 del 24.11.1987. Infine, risultano altresì vigenti i Piani di Recupero delle Frazioni di cui alla L.R. n. 57/80 approvati con delibera di C.C. n. 17 del 22.02.1983.

Le norme urbanistiche del Comune, secondo quanto asseverato dal tecnico abilitato e riportato nei documenti prodotti a corredo della domanda risultano:

Zona nucleo abitato e strade – NTA del P.R.G. vigente, frazione di Cornillo Nuovo.

L'intervento risulta pertanto: **CONFORME** alla disciplina urbanistica comunale.

Si rappresenta altresì che, il sito oggetto d'intervento ricade all'interno dell'Ente Parco Gran Sasso e Monti della Laga (zona ZPS IT7110128), istituito con L. 394/1991, il cui Piano è stato approvato con D.C.R. n. 7 del 07.08.2019. **Le ulteriori valutazioni di merito restano di competenza dell'Ente Parco.**

B) VERIFICA DI CONFORMITÀ

B.1) Beni Paesaggistici

I beni paesaggistici presenti, come dichiarato ed asseverato dal tecnico abilitato sono i seguenti:

- aree tutelate per legge** (art. 134, comma 1, lett. b) D.Lgs n. 42/04) di cui all'art. 142, già sottoposte a tutela dalle legge 8 agosto 1985, n. 431, ed in particolare:
 - *lett. f) i parchi e le riserve nazionali o regionali, nonché i territori di protezione esterna dei parchi.*
 - *lett. g): i territori coperti da foreste e da boschi.*

L'area non soggetta a Beni paesaggistici ai sensi dell'art. 136 del D.Lgs. n. 42/04.

B.2) Norme di tutela paesaggistica

P.T.P.R. | Approvato con D.C.R. n. 5 del 21.04.2021, pubblicata sul BURL n. 56 del 10.06.2021

DISCIPLINA DI TUTELA, D'USO E VALORIZZAZIONE DEI PAESAGGI (Capo II delle Norme del PTPR)

- Parte SISTEMA del PAESAGGIO NATURALE E SEMINATURALE**, costituito dai paesaggi caratterizzati da un elevato valore di naturalità e seminaturalità in relazione a specificità geologiche, geomorfologiche e vegetazionali:
 - **Paesaggio Naturale di Continuità** – art. 24 Norme del PTPR
- Parte SISTEMA del PAESAGGIO INSEDIATIVO**, costituito dai Paesaggi caratterizzati da processi di urbanizzazione recenti o da insediamenti storico-culturali:
 - **Paesaggio degli insediamenti urbani** – art. 28 Norme del PTPR

MODALITÀ DI TUTELA DELLE AREE TUTELE PER LEGGE (Capo III delle Norme del PTPR)

Ai fini della tutela, l'area ove ricade l'intervento, è compresa tra quelle individuate dal PTPR, e nello specifico:

- **Protezione dei parchi e delle riserve naturali** – art. 38 Norme del PTPR
- **Protezione delle aree boscate** – art. 39 Norme del PTPR

MODALITÀ DI TUTELA DEGLI IMMOBILI E DELLE AREE INDIVIDUATI DAL PTPR (Capo IV delle Norme del PTPR)

Ai fini della tutela, l'area ove ricade l'intervento, non è compresa tra quelle individuate dal PTPR.

Disposizioni delle norme del PTPR e/o della L.R. 24/98 che consentono l'intervento

Ai fini di consentire l'intervento trovano applicazione in particolare le seguenti disposizioni:

Essendo l'area non soggetta a Beni paesaggistici diffusi ai sensi dell'art. 136 del D.Lgs. n. 42/04, si applica quanto disciplinato dall'art. 38 delle NTA del P.T.P.R. Lazio approvato, e nello specifico:

- co.4: Ai beni paesaggistici di cui al comma 1 si applicano sia la disciplina d'uso dei paesaggi, sia le misure di salvaguardia previste negli specifici provvedimenti istitutivi. [...].
- co.5: Ai sensi dell'articolo 145, comma 3, del Codice, per quanto attiene alla tutela del paesaggio le disposizioni del PTPR sono comunque prevalenti sulle disposizioni contenute nei piani delle aree naturali protette.

Ulteriormente, per quanto concerne la disciplina del paesaggio:

- art. 28, P.to 2.2, 7.3 Tab. B e P.to 4.2, Tab. C, delle NTA del P.T.P.R. approvato.

B.3) Breve valutazione in ordine alla compatibilità dell'intervento

In merito al progetto in questione si esprimono le seguenti considerazioni comprensive di eventuali prescrizioni in ordine alla compatibilità dell'intervento.

Relativamente allo specifico intervento, considerato che trattasi di un intervento generale volto alla messa in sicurezza e riassetto della mobilità esistente a ridosso dell'abitato di Cornillo Nuovo; esaminata la documentazione tecnica allegata, si evidenzia come per le sopra richiamate disposizioni normative l'intervento risulti compatibile con la disciplina urbanistica vigente prevista per la zona omogenea di appartenenza e con la disciplina di tutela paesaggistica e pertanto, si esprime parere favorevole a condizione che:

- *eventuali scarpate rimaneggiate e/o di nuova formazione dovranno essere sistemate e mediante inerbimento e/o cespugliatura;*
- *tutte le porzioni di territorio e strade interessate dall'intervento siano ripristinate senza sostanziali alterazioni delle quote esistenti. È fatto obbligo di ripristino del tratto di viabilità eventualmente interessata;*
- *è fatto obbligo di realizzare una adeguata regimazione delle acque superficiali;*

Restano escluse dalla presente autorizzazione eventuali ulteriori opere non adeguatamente descritte e/o rappresentate negli elaborati progettuali.

In conclusione le trasformazioni prodotte dall'intervento non diminuiscono la qualità paesaggistica complessiva dei luoghi.

L'Ufficio competente in materia Edilizia-Urbanistica-Vigilanza valuterà le misure necessarie ai fini della verifica del rispetto delle condizioni/prescrizioni impartite.

B.4) Conformità Paesaggistica e proposta di provvedimento

Tutto ciò premesso l'intervento può considerarsi:

COMPATIBILE con i valori del paesaggistici presenti nel contesto di riferimento. e pertanto la proposta di provvedimento finale è:

FAVOREVOLE alle condizioni sopra riportate.

Gli elaborati tecnico-progettuali valutati sono quelli trasmessi mediante cartella condivisa al link: <https://regionelazio.box.com/v/P230089-0066>, accessibile con la password: Cornillo.

Amatrice, li 05.08.2025

Il Responsabile del Procedimento

esperto in materia paesaggistico-ambientale

Ing. Andrea Valenzi